



**CITTA' DI VELLETRI**  
**Città metropolitana di Roma Capitale**

Piazza Cesare Ottaviano Augusto - CAP 00049 - tel 06961581

CITTA' DI VELLETRI  
PROVINCIA DI ROMA  
- 611.2018  
PROT. N. 51338

**Realizzazione di un fabbricato con 24 alloggi di "Edilizia  
Residenziale Pubblica" in attuazione del "Piano Nazionale di  
Edilizia Abitativa di cui al D.P.C.M. 16 luglio 2009"**

**PROGETTO DEFINITIVO**



**GRUPPO DI PROGETTAZIONE IN RTP**

**Capogruppo:** arch. Gian Luca Cordella

**Architettura:** arch. Massimo Acito  
arch. Caterina Aurora Rogai

**Strutture e Impianti:** ing. Paolo Bifano

**Geologia:** dott. geol. Pier Luigi Cera

**Sicurezza:** ing. Paolo Bifano

**CONSULENTI:**

**Architettura:** prof. arch. Marco Burrascano

**COLLABORATORI**

**Architettura:** arch. Giulia Costantini

**Strutture:** ing. Giovanni Bifano

ing. Sergio Micillo  
geom. Filippo Bifano

firma / timbro progettisti:

firma / timbro / protocollo  
committente:

d					
c					
b					
a	GIUGNO 2018				
REV.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	REDATTO	APPROVATO	AUTORIZZATO
Data APRILE 2018		<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>			
rapp: -					
VE	D	G	QE		

<p style="text-align: center;"><b>QTE</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>COMITATO EDILIZIA RESIDENZIALE C.E.R.</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>S</b></p> <p style="text-align: center;"><b>N</b></p>	<p style="text-align: center;">Quadro Tecnico Economico per interventi di edilizia residenziale pubblica</p> <p style="text-align: center;"><b>EDILIZIA SOVVENZIONATA NUOVE COSTRUZIONI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>(D. M. 5 agosto 1994 pubblicato in G.U. n. 194 del 20 agosto 1994)</i></p>
<p style="text-align: center;"><b>Guida alla compilazione</b></p>	
<p>Il QTE deve essere compilato per ogni intervento fisicamente unitario, quindi per ogni cantiere indipendentemente dal fatto che l'appalto dei lavori possa essere unico per più cantieri o interventi e deve servire a collegare inescindibilmente e univocamente il finanziamento ad un preciso intervento commisurato alle disponibilità.</p> <p>Il QTE deve essere compilato in ogni sua parte e ciò al fine di mettere in grado la Regione e il CER di conoscere gli elementi tecnico-costruttivi dell'intervento.</p> <p>La compilazione del QTE va effettuata in corrispondenza alle varie fasi di sviluppo del programma (progettazione, aggiudicazione, varianti in corso d'opera, ultimazione dei lavori, collaudo).</p> <p>Il QTE è infatti strutturato in modo da poter consentire, in un unico modello, la compilazione dei dati relativi alle varie fasi procedurali.</p> <p><b>CODICE</b></p> <p>Deve essere compilato riportando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nelle caselle <i>Provincia e Comune</i> i relativi codici ISTAT.</li> <li>- Nella casella <i>Legge</i> il numero della legge con la quale si attua l'intervento.</li> <li>- Nella casella <i>biennio</i> l'eventuale biennio a cui fa riferimento l'intervento in oggetto.</li> <li>- Nelle caselle <i>N. progressivo</i> il numero d'intervento che dovrà essere attribuito dalla Regione in sede di localizzazione dell'intervento stesso.</li> <li>- Nella casella <i>subaltemo</i> il numero specifico del lotto, qualora l'intervento, individuato con numero progressivo dalla Regione, sia realizzato articolato per lotti dal Soggetto Attuatore.</li> </ul> <p><b>INFORMAZIONI INERENTI LA COMPILAZIONE DEL QTE NELLE VARIE FASI</b></p> <p>In questo riquadro, in corrispondenza della fase alla quale si riferisce la compilazione, vanno riportate la data di compilazione, la generalità e qualifica del compilatore e la firma del compilatore. Per compilatore si intende il soggetto responsabile cui il Soggetto Attuatore ha affidato l'incarico di elaborazione del QTE.</p>	<p>L'attestazione del compilatore non solleva il Soggetto Attuatore dalla responsabilità circa la veridicità delle notizie e dei dati progettuali riportati sul QTE.</p> <p><b>Q1 - LOCALIZZAZIONE</b></p> <p>Indicare la Regione, la Provincia, il Comune e la località ove è ubicato l'intervento.</p> <p><b>Q2 - DATI DI PROGETTO</b></p> <p>1<sup>a</sup> riga Indicare la legge di finanziamento, l'articolo e il biennio</p> <p>2<sup>a</sup> riga Indicare il Soggetto Attuatore</p> <p>3<sup>a</sup> riga Indicare la destinazione dell'intervento (alloggi per lavoratori, alloggi parcheggio, alloggi per anziani, ecc.)</p> <p>4<sup>a</sup> riga Indicare gli estremi del provvedimento di localizzazione</p> <p>5<sup>a</sup> riga Indicare gli estremi di eventuale rilocalizzazione</p> <p>6<sup>a</sup> riga Indicare gli estremi di approvazione del progetto</p> <p>7<sup>a</sup> riga Indicare gli estremi del parere conforme della commissione edilizia</p> <p>8<sup>a</sup> riga Indicare gli estremi della concessione edilizia</p> <p>9<sup>a</sup> riga Riportare il costo (C.T.N. + IVA) dell'intervento dalla colonna 2 del Q7.</p> <p><b>Q3 - DATI DI FINANZIAMENTO</b></p> <p>Indicare numero, data, importo del provvedimento di impegno del finanziamento e degli eventuali impegni successivi.</p> <p><b>Q4 e Q4bis - DATI METRICI E PARAMETRICI</b></p> <p>I dati riportati in questo quadro, rilevati dal progetto esecutivo (Q4) e dal collaudo (Q4bis), si riferiscono alla definizione della consistenza edilizia dell'intervento per numero alloggi (categorie di superficie), vani utili (come da circolare Ministero LLPP n. 425/67), vani convenzionali (come da art. 23 legge 513/77) ed al computo delle superfici, (Su) Superficie utile, (Snr) Superficie non residenziale, (Sp) Superficie parcheggi, come indicato nel DM 5 agosto</p>

1994.

#### Q5 - DATI PROCEDURALI E TEMPI

I dati da riportare nelle colonne dal 2 all'11, in relazione all'andamento dell'intervento, dovranno essere aggiornati in caso di variazioni in corso d'opera utilizzando gli spazi previsti "per eventuali variazioni".

In particolare nella colonna 2 la forma di appalto sarà indicata con le lettere:

LP = licitazione privata;

AC = appalto concorso;

TP = trattativa privata;

CO = concessione.

#### Q6 - ARTICOLAZIONE COMPLESSIVA DEI COSTI

Quadro predisposto per la formazione del costo totale dell'intervento per metro quadrato di superficie complessiva nel rispetto dei limiti massimi di costo regionali.

Riportare i massimali regionali nell'ultima colonna e, qualora questi eccedano i limiti massimi del CER, riportare in calce alla tabella la data, la natura e la motivazione del provvedimento regionale di deroga.

##### Costo base di realizzazione tecnica

Il costo base di realizzazione tecnica (C.B.N.), introdotto dal D.M. 5 agosto 1994, sostituisce il costo di costruzione (C.C.) del precedente decreto n. 61 del 28 aprile 1991, che risultava disaggregato nel costo di elevazione (C.E.) e negli ulteriori addendi riguardanti il costo delle fondazioni, sistemazioni esterne e allacciamenti.

##### Differenziale di qualità

Il differenziale di costo, connesso alla qualità aggiuntiva dell'intervento, costituisce un incentivo atto a promuovere nel settore dell'edilizia residenziale un miglioramento qualitativo rispondente ad esigenze essenziali, quali:

- una garanzia per l'utente, attraverso polizze assicurative postume decennali, nei riguardi di difetti, danni o rovina dell'opera;
- una riduzione del rischio di difetti e dei conseguenti oneri differiti ed una maggiore garanzia di durabilità dell'opera direttamente attraverso l'adozione di un "piano di qualità" del singolo intervento;
- una diminuzione dei costi di manutenzione e gestione, da realizzare attraverso un incremento di qualità basato sulla durabilità dei materiali e componenti e sulla manutenibilità degli impianti, integrato da specifici manuali d'uso e manutenzione;
- un miglioramento di questi aspetti del comfort ambientale, quali i requisiti acustici e igrotermici, che direttamente incidono sul benessere fisico e psichico dei destinatari.

Sulla base delle determinazioni assunte dalla Regione in merito ai requisiti qualitativi andranno evidenziate nel Q6 bis le maggiorazioni di costo ammesse in relazione alle caratteristiche dell'intervento. Tali maggiorazioni andranno riportate nel Q6 osservando le seguenti modalità:

- polizze postume decennali. Riportare l'importo, in L/mq, individuato nel Q6 bis sulla base delle maggio-

razioni ammesse dalla Regione;

- adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione. Riportare la somma degli importi, espressi in L/mq, individuati nel Q6 bis sulla base delle maggiorazioni ammesse dalla Regione per il piano di qualità dell'intervento e per il programma di manutenzione dell'opera;
- comfort ambientale. Riportare la somma degli importi, espressi in L/mq, individuati nel Q6 bis sulla base delle maggiorazioni ammesse dalla Regione per ciascuno dei tre aspetti del comfort presi in considerazione.

Si ricorda che il differenziale di costo complessivo connesso ai sopra elencati elementi qualitativi non può eccedere il 15% del costo base di realizzazione tecnica (C.B.N.).

##### Costo di realizzazione tecnica

Per la quantificazione del costo di realizzazione tecnica (C.R.N.) occorre procedere alla somma del costo base di realizzazione tecnica (C.B.N.) e del differenziale di costo connesso alla qualità, seguendo le seguenti avvertenze:

- se il differenziale di costo connesso alla qualità (calcolato come somma delle maggiorazioni ammesse per le polizze postume decennali, per l'adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione e per il comfort ambientale) è superiore al 15% di C.B.N., esso concorrerà alla formazione del costo di realizzazione tecnica (C.R.N.) nella misura massima del 15% di C.B.N.;
- il costo di realizzazione tecnica (C.R.N.) non potrà comunque risultare superiore al massimale definito dalla Regione.

##### Oneri complementari

Sulla base delle specifiche determinazioni assunte dalla Regione in merito agli oneri complementari e alle caratteristiche dell'intervento andranno evidenziati gli importi, espressi in L/mq, delle diverse voci di costo complementari al costo di realizzazione tecnica.

Oltre alle tradizionali voci, che compongono gli oneri complementari, quali le spese tecniche e generali, le prospezioni geognostiche e indagini archeologiche, gli imprevisti, l'area e le urbanizzazioni, il D.M. del 5 aprile 1994 ha demandato alle Regioni la determinazione quantitativa e qualitativa di condizioni aggiuntive connesse alla localizzazione degli interventi e relative ad oneri complementari alla realizzazione tecnica.

In relazione alla individuazione effettuata dalla Regione degli elementi di costo, costituenti "condizioni aggiuntive" e alle determinazioni quantitative ammissibili, occorrerà, nel caso in cui detti elementi siano riscontrabili nell'intervento, descrivere con esattezza e con riferimento alla disciplina regionale la natura dei singoli elementi costituenti "condizioni aggiuntive" e l'importo, espresso in L/mq, riconosciuto.

##### Costo totale dell'intervento

Il costo totale dell'intervento (C.T.N.) è dato dalla somma del costo di realizzazione tecnica (C.R.N.) e dagli oneri complementari e non può eccedere il massimale previsto

dalla Regione.

#### **Q6 bis - DIFFERENZIALE DI QUALITA'**

Il differenziale di costo connesso alla qualità aggiuntiva è riconosciuto in funzione degli elementi qualitativi, previsti dal D.M. 5 agosto 1994 e disciplinati dalle Regioni, e concorre, come si è visto nel Q6, alla formazione del costo di realizzazione tecnica. Ciò implica che il soggetto attuatore, al quale compete l'obbligo di realizzare l'intervento conformemente alle specifiche tecnico-progettuali previste, dovrà garantire il rispetto da parte del soggetto realizzatore dell'opera (costruttore), qualora quest'ultima figura non coincida con quella dell'attuatore, dell'adozione degli elementi qualitativi, per i quali si richiede il riconoscimento del differenziale di costo. Va, comunque, rilevato che l'adozione della polizza postuma decennale costituisce una condizione imprescindibile dell'intervento.

#### **Polizze postume decennali**

In relazione alle principali caratteristiche delle polizze contratte andranno evidenziati, barrando le caselle corrispondenti, i seguenti elementi contrattuali:

- previsione di un periodo di copertura assicurativo superiore a quello minimo imposto dalla Regione;
- estensione delle coperture assicurative ai danni da difettosa impermeabilizzazione, ai difetti di messa in opera o dei materiali di pavimentazioni, rivestimenti ceramici interni ed esterni ed intonaci;
- presenza di eventuali franchigie a carico del beneficiario.

Sulla base delle determinazioni assunte in merito dalla Regione, andrà evidenziato l'importo riconosciuto, come maggiorazioni ammesse per le polizze postume, espresso sia in percentuale del C.R.N. sia in L/mq.

#### **Adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione**

##### **Piano di qualità dell'intervento**

In relazione alle determinazioni quantitative assunte dalle Regioni vanno riportate le maggiorazioni ammesse in percentuale del C.R.N. e in L/mq.

##### **Programma di manutenzione dell'opera**

In relazione alle determinazioni quantitative assunte dalle Regioni vanno riportate le maggiorazioni ammesse in percentuale del C.R.N. e in L/mq.

##### **Comfort ambientale**

Gli aspetti del comfort ambientale presi in considerazione sono tre:

- isolamento acustico ai rumori aerei e di calpestio;
- isolamento acustico ai rumori esterni;
- controllo e regolazione dei ricambi d'aria.

Il differenziale di costo, per ciascuno dei tre aspetti sopra considerati, potrà essere riconosciuto solo nel caso in cui vengano garantite prestazioni superiori a quelle standard definite dalla Regione. Così per ciascun aspetto andrà indicato, barrando la rispettiva casella, se i livelli di isolamento acustico o se il tasso di ricambio dell'aria risultano superiori a quelli standard prima di evidenziare, nelle apposite colonne, le maggiorazioni ammesse, espresse in

percentuale del C.R.N. e in L/mq.

#### **Q7 - QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO**

Quadro predisposto per seguire l'andamento economico dell'intervento dagli importi di progetto a quelli di collaudo.

#### **Q8 - QUADRO PER VARIANTI IN CORSO D'OPERA**

Quadro predisposto per la determinazione di nuovi costi per eventuali varianti in corso d'opera.

Nei quadri Q7 e Q8 si effettua il riscontro del rispetto del massimale di costo dividendo i costi complessivi (C.R.N.) e (C.T.N.) del quadro Q7 e Q8, riscontrati nelle diverse fasi, per la superficie complessiva (Sc).

#### **Q9- DATI RELATIVI ALL'AREA**

#### **Q10- DATI RELATIVI AGLI ORGANISMI ABITATIVI**

##### **Dichiarazioni**

Contestualmente alla compilazione del QTE relativamente a ciascuna fase attuativa, per cui essa è prevista (Progettazione, Aggiudicazione, Variante, Ultimazione, Collaudo) dovrà essere rilasciata dal rappresentante legale del soggetto attuatore dichiarazione sulla veridicità dei dati e delle notizie contenute e sull'assunzione dell'obbligo di sottoporre l'intervento agli eventuali controlli disposti dal CER o dalla Regione.

<b>QTE</b>	COMITATO EDILIZIA RESIDENZIALE C.E.R.							
S <div style="border-top: 1px solid black; width: 100%; height: 100%; position: relative;"><div style="position: absolute; top: 0; left: 0; right: 0; bottom: 0; border-left: 1px solid black; border-right: 1px solid black; border-bottom: 1px solid black; text-align: center; vertical-align: middle; font-size: 3em;">N</div></div>	Quadro Tecnico Economico per interventi di edilizia residenziale pubblica							
	EDILIZIA SOVVENZIONATA NUOVE COSTRUZIONI (D. M. 5 agosto 1994 pubblicato in G.U. n. 194 del 20 agosto 1994)							
	Codice		Provincia	Comune	Legge	Bien.	N. progressivo	Sub.
	S N	R M	05 81 11	N 9 08 02	2007			

### INFORMAZIONI INERENTI LA COMPILAZIONE DEL QTE

FASI	DATA	GENERALITA' E QUALIFICA DEL COMPILATORE	FIRMA DEL COMPILATORE
PROGETTO ESECUTIVO			
AGGIUDICAZIONE			
STATO FINALE			
COLLAUDO			
.....			
.....			

#### Q 1 LOCALIZZAZIONE

REGIONE LAZIO	PROVINCIA RM	COMUNE VELLETRI
LOCALITA'/VIA VIA SAN BIAGIO		
EVENTUALE RILOCALIZZAZIONE/VIA		

#### Q 2 DATI DI PROGETTO

LEGGE D.L. N°159 del 01/10/2007 ART. 21		BIENNIO 2008 - 2010
ENTE ATTUATORE COMUNE DI VELLETRI		
DESTINAZIONE RESIDENZIALE (ALLOGGI - PARCHEGGI)		
LOCALIZZAZIONE VELLETRI - VIA SAN BIAGIO	disposta con D.C.C. N° 85	del 15-12-2008
EVENTUALE RILOCALIZZAZIONE	disposta con .....	del .....
PROGETTO PRELIMINARE	approvato con D.C.C. N° 85	del 15-12-2008
PARERE CONFORME DELLA COMMISSIONE EDILIZIA	n. ....	del .....
CONCESSIONE EDILIZIA	n. ....	del .....
COSTO TOTALE (comprensivo di IVA) € 3'000'000,00		

#### Q 3 DATI DI FINANZIAMENTO

PROVV. N.	DEL	LIRE	LEGGE
NOTA 127 / DA MIN. INFRAST.		€ 3'000'000,00	D.L. 159 del 01/10/2007

## Q 4

## DATI METRICI E PARAMETRICI DI PROGETTO

DATI METRICI \ SUP. ALLOGGI		≤ 46,00 m <sup>2</sup>	da 46,01 a 60,00 m <sup>2</sup>	da 60,01 a 70,00 m <sup>2</sup>	da 70,01 a 95,00 m <sup>2</sup>	da 95,01 a 110 m <sup>2</sup> (*)	TOTALE m <sup>2</sup>
1		2	3	4	5	6	7
n. alloggi		12		6	6		
vani utili		24		24	30		
vani convenzionali							
Su (Sup. utile)		505,68		380,91	432,87		1319,46
Snr	pertin. alloggio	6,12		70,41	33,51		110,04
	pertin. org. abit.	519,03					519,03
Snr (totale)		(Sup. mass. ammiss. ≤ 45% Su)					593,75
Sp		(Sup. mass. ammiss. ≤ 45% Su)					536,30
Sc		Su + 60% (Snr + Sp) = 1997,49					

$$= 1319,46 + 60\% (593,75 + 536,30) = 1997,49$$

## Q 4 bis

## DATI METRICI E PARAMETRICI A COLLAUDO APPROVATO

DATI METRICI \ SUP. ALLOGGI		≤ 46,00 m <sup>2</sup>	da 46,01 a 60,00 m <sup>2</sup>	da 60,01 a 70,00 m <sup>2</sup>	da 70,01 a 95,00 m <sup>2</sup>	da 95,01 a 110 m <sup>2</sup> (*)	TOTALE m <sup>2</sup>
1		2	3	4	5	6	7
n. alloggi							
vani utili							
vani convenzionali							
Su (Sup. utile)							
Snr	pertin. alloggio						
	pertin. org. abit.						
Snr (totale)		(Sup. mass. ammiss. ≤ 45% Su)					
Sp		(Sup. mass. ammiss. ≤ 45% Su)					
Sc		Su + 60% (Snr + Sp) = .....					

(\*) E' consentito un numero limitato di alloggi di Su fino ad un massimo di 110 mq per nuclei familiari di oltre 7 membri (Circolare CER 2 febbraio 1979, n. 17)

## Q6 ARTICOLAZIONE COMPLESSIVA DEI COSTI

Riferimento massimali vigenti  
regionali e agg. ISTAT (\*\*)

COSTI DI REALIZZAZIONE TECNICA	COSTO BASE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.B.N.)		L/mq	+	C.B.N. ≤	fascia a	
						fascia b	
						fascia c	
	Diff. di qualità (*)	polizze postume decennali	L/mq	+	C.R.N. ≤	fascia a	
		adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione	L/mq	+		fascia b	
		comfort ambientale	L/mq	=		fascia c	
ONERI COMPLEMENTARI	COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.N.)		L/mq	+		fascia a	
						fascia b	
						fascia c	
	Spese tecniche e generali		L/mq	+	C.T.N. ≤	fascia a	
	Prospezioni geognostiche e indagini archeologiche		L/mq	+		fascia b	
	Imprevisti		L/mq	+		fascia c	
	Area e urbanizzazioni		L/mq	+			
	Condizioni aggiuntive		L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	=			
	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.N.)		L/mq 1501,88			fascia a	
						fascia b	1540,39
						fascia c	

\*) non superiore al 15% di C.B.N.

\*\*) specificare data, natura e motivazione dell'eventuale provvedimento

regionale di deroga ai massimali di costo adottata ai sensi del comma 2

dell'art 7 del D.M. 5 agosto 1994:

I MASSIMALI FANNO RIFERIMENTO AGLI ADEGUAMENTI  
ISTAT GIUGNO 2017 INCREMENTATI SECONDO LO SCHEMA DI CONVENZIONE  
APPROVATO CON DETER. REG. LAZIO GO 1646/2017

Q6 bis		DIFFERENZIALE DI QUALITA'	
DESCRIZIONE DEI FATTORI DI QUALITA' SUPPLEMENTARE IN RELAZIONE ALLE SPECIFICHE REGIONALI		MAGGIORAZIONI AMMESSE	
		in % di C.B.N.	in L/mq
POLIZZE POSTUME DECCENALI	PERIODO DI COPERTURA (se superiore a quello imposto dalla Regione) <input type="checkbox"/>	X	X
	ESTENSIONE DELLA POLIZZA AD ELEMENTI DELL'OPERA "NON ESSENZIALI":		
	- IMPERMEABILIZZAZIONI <input type="checkbox"/>		
	- INTONACI <input type="checkbox"/>		
	- PAVIMENTAZIONI <input type="checkbox"/>		
	- RIVESTIMENTI CERAMICI <input type="checkbox"/>		
	EVENTUALI FRANCHIGIE A CARICO DEL BENEFICIARIO <input type="checkbox"/>		
	IMPORTO RICONOSCIUTO		
ADOZIONE DI PIANO DI QUALITA' E/O PROGRAMMA DI MANUTENZIONE	PIANO DI QUALITA' DELL'INTERVENTO		
	PROGRAMMA DI MANUTENZIONE DELL'OPERA		
COMFORT AMBIENTALE	ASPETTI DEL COMFORT CONSIDERATI:		
	- ISOLAMENTO ACUSTICO AI RUMORI AEREI E DI CALPESTIO (livello superiore a quello standard) <input type="checkbox"/>		
	- ISOLAMENTO ACUSTICO AI RUMORI ESTERNI (livello superiore a quello standard) <input type="checkbox"/>		
	- CONTROLLO E REGOLAZIONE RICAMBI D'ARIA (tasso di ricambio superiore a quello standard) <input type="checkbox"/>		

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

Q7

OPERE	IMPORTO DI PROGETTO		IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE		IMPORTO DI STATO FINALE		IMPORTO DI COLLAUDO	
	1	2	% IVA	3	% IVA	4	% IVA	5
COSTO DI + REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.N.)		2'225'120,28 (di cui 89'434,46 PER ONERI SICUREZZA)	10					
Spese tecniche e generali		221'520,00	22					
Prospezioni geognostiche e indagini archeologiche								
Imprevisti		106'784,44	10					
Area e urbanizzazioni		83'010,68	10					
ONERI COMPLEMENTARI								
SPESA NOTARILI		5'000,00						
INCENTIVO ART. M3 D.LGS. 50/2016		42'713,78						
SPESA BANDO GARA E PUBBLICITÀ		4'000,00						
SPESA ALLACCI VARI		21'624,88						
Condizionamenti oggettivi								
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.N.)		2'709'774,06						
IVA		290'225,94						
C.T.N. + IVA		3'000'000,00						
VERIFICA DEI MASSIMALI DI COSTO								
C.R.N. Sc								
C.T.N. Sc		1'501,88						
parere Commissione Tecnica		n. .... del .....		n. .... del .....		n. .... del .....		n. .... del .....
approvazione del C.d.A. per l'approvazione la rappresentante legale		n. .... del .....		n. .... del .....		n. .... del .....		n. .... del .....
data								*

## BD

n. .... del .....	n. .... del .....	n. .... del .....
n. .... del .....	n. .... del .....	n. .... del .....
n. .... del .....	n. .... del .....	n. .... del .....

Q10		DATI RELATIVI AGLI ORGANISMI ABITATIVI																																																								
		DATI DIMENSIONALI		CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE (1)					INDICI		CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE (1)																																															
				tipi di alloggio							tipi di aggregazione					sistema costruttivo					fondazioni					impianti																																
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58												
N° Organismi Abitativi omogenei	< 12 alloggi	da 13 a 24	da 25 a 36	da 37 a 50	da 51 a 100	> 101	con piani complessivi	con piani anche ad alloggio	alloggi simplex	alloggi duplex	altri	purificanti	unitari	isolato	a schiera	a ballatoio	a corridoio	in linea	altro	a gradoni	lineare	a corte	a torre	altro	volume L.V.P.P.	superficie utile (S.U.)	altezza virtuale (2)	coeff. disp. termica	tradizionale	tradizionale avvolto	industrializzato	prefabbricato	a grandi elementi (< 2 l.)	altro (> 2 l.)	idraulico	a pelli	con plinti	con travi rovesce	a platea	altro	centralizzato	singolo	gasolio	gas	fonti alternative	altro												
A	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58

**NOTE**

$$[2] \text{ altezza virtuale} = \frac{\text{V.v.p.p.}}{\text{Su}} = \frac{54,5}{1,25} = 43,6$$

## DICHIARAZIONI

<b>Da compilare in relazione alla fase di progettazione</b>	<p>Il sottoscritto _____, nato a _____, nella qualità di rappresentante legale del _____, dichiara sotto la propria responsabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero;</li> <li>- di autorizzare l'Ente Regione e il CER ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi.</li> </ul> <p>_____ li _____</p> <p style="text-align: right;">(la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)</p>
---	--

<b>Da compilare in relazione alla fase di aggiudicazione</b>	<p>Il sottoscritto _____, nato a _____, nella qualità di rappresentante legale del _____, dichiara sotto la propria responsabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero;</li> <li>- di autorizzare l'Ente Regione e il CER ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi.</li> </ul> <p>_____ li _____</p> <p style="text-align: right;">(la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)</p>
--	--

<b>Da compilare in caso di varianti in corso d'opera</b>	<p>Il sottoscritto _____, nato a _____, nella qualità di rappresentante legale del _____, dichiara sotto la propria responsabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero;</li> <li>- di autorizzare l'Ente Regione e il CER ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi.</li> </ul> <p>_____ li _____</p> <p style="text-align: right;">(la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)</p>
--	--

## DICHIARAZIONI

Da compilare alla ultimazione dei lavori

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_,  
e residente in \_\_\_\_\_, nella qualità di rappresentante  
legale del \_\_\_\_\_, dichiara sotto la propria  
responsabilità:

- che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero;
- di autorizzare l'Ente Regione e il CER ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

(la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)

Da compilare alla fine del collaudo

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_,  
e residente in \_\_\_\_\_, nella qualità di rappresentante  
legale del \_\_\_\_\_, dichiara sotto la propria  
responsabilità:

- che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero;
- di autorizzare l'Ente Regione e il CER ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

(la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)